



IL DRAMMA È AVVENUTO NEI PRESSI DI CHAMPOLUC

Donna 32enne, di origini aquilane, trovata morta in un lago vicino ad Aosta

L'ipotesi più probabile è che si sia trattato di una caduta accidentale

Manovra di bilancio, Castelli: «Attenzione ai territori colpiti dal sisma»

Martina Colabianchi

«In attesa del passaggio della Manovra alla Camera e della sua definitiva approvazione possiamo affermare che, grazie alla piena collaborazione di tutta la filiera istituzionale, sono state date tutte le risposte necessarie per fare del 2026 un anno contraddistinto dal crescente numero di cantieri avviati e conclusi». Queste le parole del commissario Guido Castelli in merito all'approvazione al Senato della manovra di bilancio, che passerà ora alla Camera dove il sì definitivo è previsto il 30 dicembre. Nel dettaglio, la legge di bilancio segna un passaggio decisivo per i cantieri della ricostruzione privata post-sisma 2016. Ciò è stato reso possibile grazie all'emendamento dedicato al Superbonus. In particolare, la modifica all'articolo 112 introduce la possibilità per i Commissari straordinari e per gli Uci speciali per la ricostruzione di riconoscere un incremento del contributo sisma, pari alla quota di Superbonus non rendicontata entro il 31 dicembre 2025. Tale incremento, sottoposto a istruttoria da parte della Struttura commissariale, è finalizzato a coprire le spese eccedenti il contributo ordinario per tutte le istanze presentate entro il 31 dicembre 2024 e rimaste fuori dai termini di rendicontazione previsti dalla normativa nazionale. La misura opera fino a concorrenza del costo complessivo degli interventi, nel rispetto del limite massimo di spesa fissato per il cratere 2016, pari a 1,328 miliardi di euro. Ampliando lo sguardo al complesso degli interventi dedicati all'Appennino centrale contenuti nella Manovra, emerge un impianto ampio di misure, a partire dalla proroga dello stato di emergenza e della gestione commissariale straordinaria fino al 31 dicembre 2026, garantendo continuità amministrativa e certezza operativa alla ricostruzione. Viene inoltre confermato lo stanziamento delle risorse per il Contributo di Disagio Abitativo (CDA), essenziale per accompagnare i nuclei familiari fino al rientro nelle abitazioni ricostruite. Sul fronte economico e produttivo, è previsto il rifinanziamento per il 2026 della Zona Franca Urbana Sisma Centro Italia, strumento chiave per sostenere le attività economiche nelle aree più fragili. Prosegue la sospensione del pagamento dei mutui e dei finanziamenti per le attività produttive e dei mutui prima casa relativi a immobili distrutti o inagibili, così...

segue a pagina 4

Una notizia drammatica ha scosso la serata del 24 dicembre a Champoluc, nella Val d'Ayas. Il corpo senza vita di una donna di 32 anni, originaria dell'Aquila, è stato rinvenuto nelle acque del lago di località Pilaz. Il recupero risale in realtà alla giornata del 23 dicembre, ma la notizia è trapelata solo nel pomeriggio della Vigilia di Natale. Secondo le prime ricostruzioni, la donna lavorava come

dipendente stagionale in un locale situato sulle piste da sci della zona. Dopo essere uscita, non avrebbe più fatto rientro, facendo scattare le ricerche. Il corpo è stato successivamente avvistato nell'acqua, dando il via all'intervento dei soccorsi. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri e il personale del 118, supportati...

Tommaso Cotellessa

segue a pagina 2

Natale amaro per i lavoratori di Aura: brindisi di protesta davanti ai cancelli dell'azienda



Per i 52 dipendenti dell'azienda la situazione resta complessa (Cotellessa a pag. 4)

La Regione Abruzzo punta sulla riqualificazione di tutti i porti

Dalla Regione Abruzzo importantissimi fondi per i porti abruzzesi. Ad annunciarli l'assessore alle Infrastrutture Umberto D'Annunziis che spiega: «Un grande impegno da parte della Giunta Regionale per la valorizzazione dei porti abruzzesi, non solo quelli di carattere nazionale come il porto di Pescara, Vasto e Ortona per i quali ci sono finanziamenti dedicati, ma soprattutto per i nostri porti minori, quindi il porto di Giulianova, quello di Martinsicuro e quello di Roseto. Infatti, programmazione all'interno Fsc 21-27 della abbiamo individuato importanti

risorse per lo sviluppo di questo territorio. Il porto di Giulianova è destinatario di un finanziamento di 18 milioni di euro, le procedure vengono portate avanti seguendo il cronoprogramma previsto dai fondi Fsc 21-27. Area Com sta effettuando la gara per l'affidamento della progettazione definitiva esecutiva, poi quindi ci sarà la relazione del progetto e infine la messa a gara per poter ampliare e rendere questo porto sempre più funzionale. Quello di Giulianova è un porto che noi riteniamo...

Serena Suriani

segue a pagina 6

CHIETI

Arriva l'ok alla ripermimetrazione del territorio urbanizzato

Virginia Chiavaroli

Il Consiglio comunale di Chieti ha approvato all'unanimità la delibera sulla perimetrazione del territorio urbanizzato. «È una scelta chiara, consapevole e politicamente responsabile - spiega il sindaco Diego Ferrara - con delega all'urbanistica - che colloca Chieti tra i primi Comuni abruzzesi a dare concreta attuazione alla riforma urbanistica regionale. La perimetrazione del territorio urbanizzato prosegue Ferrara - non è un atto meramente formale, ma uno strumento fondamentale di governo del suolo, perché consente di contrastare il consumo indiscriminato di nuovo territorio, privilegiando il riuso, la rigenerazione e il recupero dell'esistente; rafforza la tutela delle aree agricole e naturali, preservandole da espansioni non necessarie; rende più chiaro e leggibile il quadro delle regole urbanistiche per cittadini, professionisti e imprese; indirizza lo sviluppo urbano verso criteri di qualità, sostenibilità ed equilibrio, superando logiche di crescita disordinata». I Comuni che hanno già provveduto alla perimetrazione, nel rispetto dei parametri fissati...

segue a pagina 9

AFFARI PUBBLICI

Prati di Tivo: nasce un consorzio per la rinascita

Serena Suriani

Si potrebbe dire dal mare alla montagna perché Valentino Ferrante, giuliese doc, ha intenzione di investire con alcuni colleghi a Prati di Tivo, costituendo un consorzio. «Insieme a Erminio Di Ludovico, storico imprenditore di Prati di Tivo - ha spiegato Ferrante - ci siamo messi intorno a un tavolo e abbiamo coinvolto cinque imprenditori che già stanno investendo sui Prati con importanti investimenti di crescita soprattutto sulle strutture ricettive e abbiamo pensato di costituire un consorzio che è in fase preliminare. Abbiamo dato la nostra disponibilità, abbiamo fatto una manifestazione di interesse per la gestione degli impianti, una volta che la Gran Sasso Teramano tornerà in possesso di tutta la struttura. Ovviamente con il coinvolgimento all'interno del consorzio di...

segue a pagina 10